



REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s. 2025/2026

Il Dirigente Scolastico

F.to Prof.ssa Giuseppina Zannini

Funzione Strumentale

F.to Prof.ssa Paola Broccoli

Basilica di Santa Maria in Foro Claudio Ventaroli di Carinola (CE) XII Secolo



Art. 1 PRINCIPI GENERALI

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore delle visite guidate e viaggi di istruzione; pertanto, la previgente normativa in materia (es. C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Spetta agli Organi collegiali la loro regolamentazione.

Il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) introduce l'obbligo per ogni ente pubblico – e quindi anche le scuole – di essere "stazione appaltante qualificata" per poter affidare forniture di servizi sopra soglie minime. Per i viaggi d'istruzione di importo superiore a 140.000 euro, le scuole non possono agire più da sole

Nuove disposizioni: decreto legge 127 del 9 settembre 2025.

L'articolo 5 del decreto-legge 127 del 9 settembre 2025 ha introdotto disposizioni rivoluzionarie per la sicurezza dei servizi di trasporto scolastico. Le procedure di acquisto devono ora essere aggiudicate esclusivamente attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando il miglior rapporto qualità-prezzo, anziché il solo elemento economico.

La normativa stabilisce che il peso del prezzo non può superare il 30% del punteggio complessivo, dedicando il restante 70% ai criteri qualitativi di sicurezza, accessibilità e competenza professionale. I bandi di gara dovranno includere valutazioni oggettive su sistemi di sicurezza avanzati, dispositivi per l'accessibilità agli studenti con disabilità e formazione specialistica dei conducenti.

Art. 2 FINALITA'

Uscite, visite e viaggi sono occasioni formative e di apprendimento che consentono di allargare i propri orizzonti culturali e favorire la socializzazione. In particolare consentono di:

- realizzare un'innegabile crescita culturale ed umana, un'apertura al nuovo e al diverso, alla complessità del mondo e degli uomini;
- sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale, artistico e storico;
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole;
- socializzare maggiormente con compagni e insegnanti migliorando l'integrazione. La loro programmazione e realizzazione rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.O.F. d'Istituto. Essi non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività didattica, ma si collocano interamente e integralmente all'interno di essa.

Art. 3 ASPETTI ORGANIZZATIVI E FINANZIARI

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di novembre i Consigli di Classe, interclasse e intersezione nella completezza delle loro componenti (docenti, genitori) propongono le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione. Ciascun Consiglio di Classe propone delle mete specifiche demandandone la fattibilità e l'organizzazione alla Commissione Viaggi o alla funzione strumentale dedicata.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Per consentire un'adeguata organizzazione e una tempestiva diffusione delle iniziative programmate si stabilisce un Piano annuale, in cui vengono indicate le iniziative di tutti i plessi. Il piano annuale verrà consegnato al D.S., discusso in Collegio Docenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto; eventuali successive modifiche o integrazioni al Piano devono comunque essere sottoposte all'approvazione del Consiglio salvo che il Consiglio stesso abbia dato delega al Dirigente Scolastico.

L'intero onere finanziario è ripartito tra le famiglie degli alunni partecipanti, in ogni caso in fase di programmazione i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione terranno conto dell'esigenza di contenimento delle spese, per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

Le quote di partecipazione devono essere versate, con la modalità Pago-Pa o con versamento singolo o collettivo sul c/c bancario intestato alla scuola.

In caso di mancata partecipazione dell'alunno non è possibile la restituzione della quota totale ma dalla stessa vengono detratte le quote relative al pagamento dei servizi comuni (es. quota pullman e prenotazioni obbligatorie). La richiesta di rimborso deve essere formulata per iscritto dalla famiglia, anche via mail all'indirizzo ceic88700p@istruzione.it, entro e non oltre 15 giorni dall'effettuazione della gita.

L'importo totale di partecipazione alla gita dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione. In assenza di versamento l'alunno non verrà iscritto nell'elenco dei partecipanti.

Art. 4 CONSENSO DELLE FAMIGLIE

I genitori degli alunni che intendono partecipare a uscite didattiche, visite guidate e viaggi devono autorizzare per iscritto la partecipazione del proprio figlio compilando (entro la data indicata) l'autorizzazione consegnata dai docenti referenti del plesso.

Art. 5 ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI DISABILI

Su richiesta delle famiglie e per specifiche esigenze è consentita la partecipazione alle uscite/ viaggi di istruzione ai terapisti ABA e /o ai genitori.

Art. 6 CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI VIAGGI E DI INIZIATIVE ANALOGHE

Il numero minimo di alunni previsto per l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione corrisponde al 75% degli interessati alla proposta di viaggio

di istruzione/uscite didattiche (salvo casi particolari da valutare). Deroga a tale quota di partecipazione è prevista per i viaggi connessi con attività sportive o scambi culturali per i quali il numero minimo è determinato unicamente dai vincoli organizzativi ed economici.

In particolare per la scuola dell'infanzia non è consentito portare in viaggio i bambini con pannolino in quanto non è possibile effettuare cambi. Per i bambini della sezione primavera e per i più piccoli (anticipatori e tre anni) è possibile effettuare solo uscite didattiche.

Per gli alunni DA, qualora i docenti di sostegno avessero bisogno di aiuto per casi particolarmente gravi si può includere la partecipazione degli educatori se provvisti di assicurazione; qualora gli stessi alunni avessero la necessità di essere accompagnati in bagno è prevista la partecipazione anche di un collaboratore scolastico. Non è in alcun modo prevista la partecipazione di personale ABA e fisioterapisti.

Gli allievi che non partecipano, non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Per l'Infanzia, per i bambini che non possono/vogliono partecipare alle uscite, sarà garantita la regolare frequenza scolastica, se possibile e fattibile.

Art. 7 DURATA

INFANZIA

- Una o più uscite didattiche in orario scolastico in ambito locale/territoriale
- viaggi d'istruzione di un giorno.
- Precetto pasquale presso la chiesa parrocchiale dei vari plessi dell'istituto.

SCUOLA PRIMARIA

- Uscite didattiche in orario scolastico
- viaggio d'istruzione di un giorno
- Precetto pasquale presso la chiesa parrocchiale dei vari plessi dell'istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Un viaggio d'istruzione di tre giorni per le classi terze.
- Precetto pasquale presso la chiesa parrocchiale dei vari plessi dell'istituto.
- Uscite didattiche per tutte le classi
- visite guidate di un giorno per tutte le classi.

Nel corso dell'anno scolastico, per ciascun ordine di scuola, si potranno effettuare anche visite guidate in orario scolastico (due o più), ritenute di particolare interesse culturale, oltre alla partecipazione a spettacoli teatrali e convegni, ritenuti formativi per gli alunni.

Art. 8 ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori, devono essere individuati fra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe. Contestualmente alla previsione delle visite, saranno garantiti gli accompagnatori ed i relativi sostituti. Nel caso di visite guidate in orari scolastici, i docenti accompagnatori designati saranno individuati tra quelli che in quella data abbiano un orario che copra l'intero orario

curricolare. Come accompagnatori, possono essere designati anche il Dirigente Scolastico e le Figure strumentali.

Il numero degli accompagnatori dovrà essere di norma il seguente:

- 1 accompagnatore, preferibilmente, ogni 15 alunni per la Scuola Secondaria di I grado
- 1 accompagnatore, preferibilmente, ogni 10 alunni per la Scuola primaria;
- 1 accompagnatore, preferibilmente, ogni 6/8 alunni per la Scuola dell'Infanzia.

In caso di partecipazione di alunni DA va prevista la presenza di un insegnante accompagnatore, in eccedenza a quelli già indicati.

Il docente di sostegno può indicare un suo sostituto nel caso in cui sia impossibilitato a partecipare. Di norma deve essere possibilmente assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti. Non è consentita la partecipazione dei genitori, salvo loro formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico in caso di particolari situazioni.

I docenti accompagnatori dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, dei genitori, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. Il D.S. controllerà il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il D.S. conferirà l'incarico con nomina.

Art. 9 DOCENTI RESPONSABILI DEL VIAGGIO

Il coordinatore di classe:

1. verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione nel mese di novembre siano conformi alla normativa e al presente Regolamento, e corredati della documentazione prescritta.
2. Compila il modulo per la proposta del viaggio.
3. È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente al viaggio.
4. Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.
5. È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti.
6. Riceve e consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, bollettini pagati e autorizzazioni alle uscite) alla Funzione strumentale che provvederà a consegnare il tutto alla DSGA.

Art. 10 MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE

Il Progetto di viaggi e visite di istruzione deve essere approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

La DSGA, cura l'istruttoria per la gara d'appalto inviando la richiesta di preventivo ad almeno tre ditte di trasporto nell'ambito della provincia, della regione o e al massimo di regioni vicine e individua, di concerto con il Dirigente e la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto, il preventivo più favorevole in termini sia di offerta sia di affidabilità dell'Agenzia prescelta.

La Funzione Strumentale fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, musei ecc..., riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie le relazioni finali dei docenti accompagnatori; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti.

I contatti con le Agenzie non possono essere mai tenuti da altro docente all'infuori della Funzione Strumentale.

Tutta la modulistica utilizzata per l'organizzazione deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola e presente nel "PROGETTO: USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE a.s. 2025/2026" in modulistica.

Art. 11 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti e del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Devono rispettare gli orari e le scansioni previste dal programma del viaggio. Nessuno studente può allontanarsi dal gruppo su iniziativa personale. In caso di comportamenti gravi e reiterati il docente referente d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il D.S., disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi di indisciplina saranno segnalati nella relazione conclusiva e potranno avere conseguenze disciplinari.

Art. 12 ESCLUSIONE DALLE GITE

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico. Il Consiglio di Classe può anche decidere - per comprovati motivi disciplinari - di non programmare un viaggio di istruzione o di annullarne uno già previsto.

Art. 13 RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Sarà cura delle famiglie:

- Compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante.
- Versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate.
- Comunicare eventuali problemi di salute degli alunni, di cui la scuola non sia a conoscenza.
- Comunicare eventuali allergie alimentari o esigenze legate a speciali diete.
- Accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi

concordati e comunicati.

Art. 14 GARANZIE ASSICURATIVE

Tutti i partecipanti (alunni, docenti accompagnatori, altri accompagnatori) devono essere garantiti da polizza assicurativa che copra responsabilità civile e infortuni.

Art. 15 PAGAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La modalità prevista per il pagamento della quota di partecipazione alle uscite/viaggi di istruzione di norma è quella del Pago-Pa, in casi eccezionali è possibile che un genitore incaricato della raccolta delle quote di partecipazione degli allievi provveda a versare l'intera somma raccolta per la classe sul Conto corrente bancario dell'Istituto Comprensivo Statale Carinola-Falciano del Massico.

Il DSGA provvederà ad effettuare il pagamento alla ditta di trasporto vincitrice della gara d'appalto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, i docenti referenti dovranno:

- **compilare e consegnare** alla Funzione Strumentale, il modulo relativo ai dati del viaggio da effettuare e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori;
- **consegnare** alla FS le autorizzazioni firmate e le ricevute delle somme versate dagli alunni per i costi da sostenere;
- **al rientro del viaggio compilare** una breve relazione riguardante gli aspetti didattico- organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Art. 16 CONCLUSIONI

Il presente regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2025/2026 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento dagli organi collegiali che lo hanno approvato. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Il presente Regolamento, elaborato dal collegio dei docenti è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30.12.2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Zannini

Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa